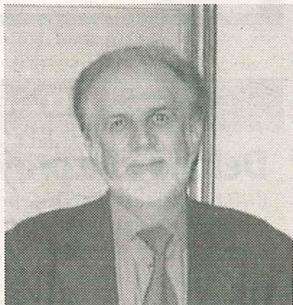


Verrà introdotto l'impianto di trattamento della plastica: si farà una prima selezione e la pressatura del materiale

LA BISALTA, 06 MARZO 09

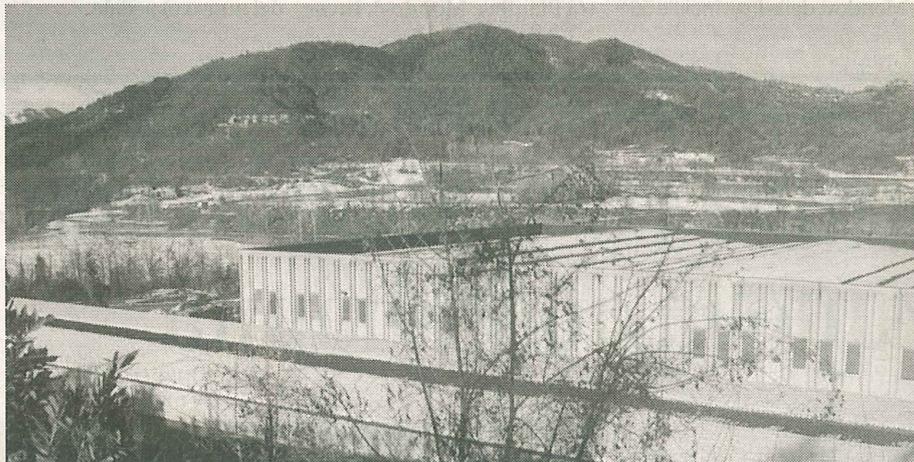
# ACSR: si programma il futuro

Il bilancio di previsione dell'ACSR per il triennio 2009/2011 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti con la sola astensione da parte del sindaco di Borgo. Voto scontato a causa delle fastidiose emissioni odorogene che perdurano nel territorio cittadino: un inquinamento olfattivo che gli abitanti di Borgo sopportano con sempre maggiore difficoltà, anche perché non si vede via d'uscita. Infatti, mentre Varrone continua ad affermare la propria contrarietà all'impianto di trattamento dell'organico e continua a chiedere che l'azienda predisponga quegli interventi che già da tempo avrebbero dovuto essere stati messi in atto, il presidente dell'ACSR, Gianfranco Falco, afferma che sono stati effettuati ben dodici interventi specifici sui biofiltri per il contenimento delle emissioni, con relativi impegni finanziari, ma, ahimè, con pochi, anzi scarsissimi risultati. Questo per quanto riguarda i cattivi odori - tiene a precisare Falco - perché le attività dell'ACSR, sia quelle in cantiere che quelle future, non dovranno assolutamente comprimere o pregiudicare la qualità ambientale del territorio limitrofo alla ubicazione impianta-



GIANFRANCO FALCO

tistica di San Nicolao. Confermata la chiusura della discarica al 30 giugno 2009, né ATO, né Provincia si sono ancora pronunciati sul sito che sostituirà nel 2010 la San Nicolao. Sulla discarica è in atto il progetto, approvato dalla Provincia, di conferimento fino a giugno anche dei rifiuti residuali derivanti dal trattamento nell'impianto di Villafalletto. Dal 1° luglio restituiremo a Villafalletto il nostro materiale in eguale quantità. Questa operazione permetterà di mantenere inalterata la tariffa a carico dei cittadini, almeno per il 2009. Una volta chiusa, per i 30 anni successivi, la discarica sarà controllata e bonificata con l'innesto di essenze botaniche autoctone per migliorare il sito. Previsto inoltre un impianto di fitodepurazione. Circa l'impianto di



GLI IMPIANTI DELLA DISCARICA SAN NICOLAO

*Un DVD sulla corretta raccolta dei rifiuti distribuito a breve in tutti gli Istituti comprensivi del bacino cuneese e presentato agli alunni delle scuole medie borgarine*

compostaggio l'assemblea, in accordo con ATO e Provincia, ha approvato la disponibilità ad accogliere nel 2009 i rifiuti organici dai bacini del saluzzese, albese e monregalese, previa severa selezione della tipologia della matrice organica, al fine di scongiurare un incremento di esalazioni olfattive fastidiose e di assicurare un elevato livello qualitativo al prodotto di lavorazione nell'impianto: il compost di qualità. E' previsto tra l'altro l'acquisto di una macchina insacchettatrice per la distribuzione, a pagamento, del prodotto che sta ottenendo un ottimo successo tra gli agricoltori e gli hobbysti. La vera novità 2009 sta nell'introduzione dell'impianto di trattamento della plastica da raccolta differenziata su richiesta del Consorzio Ecologico Cuneese. Alla San Nicolao avrà luogo una prima selezione e la pressatura del materiale. L'ACSR, ha già richiesto alla Provincia ed ottenuto autorizzazione per lo svolgimento di tale attività. In questo modo - assicura il presidente Falco - si potranno creare nuovi posti di lavoro,

oltre a salvaguardare quelli già esistenti. Approvato anche il progetto di sostituire la copertura in eternit di parte dell'impianto con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia. «Al di là del significativo contributo ambientale - ha commentato Gianfranco Falco - i pannelli potranno contribuire in maniera incisiva alla riduzione dei costi di gestione dell'impianto e senza particolari aggravii sotto il profilo degli investimenti grazie alle agevolazioni previste dalle vigenti norme». Infine l'ACSR, in sinergia con il CEC e le altre aziende locali del settore (Idea Granda, MarcoPolo, Secit), intende proseguire in iniziative per la diffusione di una cultura dei rifiuti, realizzando attività didattiche e divulgative per un sempre maggior approccio all'argomento da parte dei cittadini. **Venerdì 6 marzo** sono previsti a tale scopo due appuntamenti, uno a Borgo, alle 10, nella Biblioteca «Anna Frank» ed uno a Caraglio alle ore 21 nel Teatro Civico. Si presenta in anteprima agli alunni della Scuola Media di

Borgo un Dvd sulla corretta raccolta dei rifiuti, che sarà distribuito prossimamente in tutti gli Istituti comprensivi del bacino cuneese. Il Dvd, realizzato dalla «Almavideo», illustra le regole per il corretto conferimento delle diverse tipologie dei rifiuti e si sofferma su necessità e cattive abitudini dei cittadini. Spiega Gianfranco Falco: «La sfida della tutela ambientale e le normative di legge impongono il cambiamento di molti nostri atteggiamenti. E' forte il rischio che siano penalizzate quelle realtà poco virtuose con un aumento notevole dei costi che ricadrebbero su tutti i cittadini. Per evitare tutto questo può essere sufficiente cambiare metodo, correggere ciò che facciamo ogni giorno. E' un fatto di civiltà, di coerenza e di amor proprio. Il filmato illustra altresì i processi a valle della raccolta: le attività di selezione e di recupero presso gli impianti di San Nicolao, la discarica e la bonifica del sito, il rifiuto come risorsa attraverso il compostaggio, il recupero del biogas, il combustibile da CDR di qualità». [TSor]

## MOZIONE TAGLIA PRIVILEGI

Il Gruppo consiliare di opposizione Pedona Libera, il 27 febbraio ha presentato al sindaco Pierpaolo Varrone richiesta di convocazione di un Consiglio, aperto al pubblico, per discutere una mozione taglia privilegi che investe un problema molto sentito in questa fase di crisi economica: i costi della politica. «Con una spudoratezza non di poco conto - scrivono in un comunicato stampa Ida Oliva, Marco Borgogno, Francesco Cattò, Ivano Lovera e Mario Parola - ci troviamo ad avere la classe politica più ricca del mondo occidentale ed una popolazione sempre più povera. Forse sarebbe l'ora di adeguarsi a qualche moderazione e di recuperare non solo del denaro utile per tutti, ma anche un briciolo di credibilità e di serietà da parte di chi ci rappresenta. Potrebbe partire da Borgo ed allargarsi a tutti i Comuni italiani un movimento che dovrebbe costringere alla moderazione la classe politica italiana. E' auspicabile che la maggioranza del nostro Comune - sempre ostile alle nostre proposte - sappia cogliere un momento importante di alta politica nazionale».